

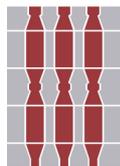
Allegato 5. Classificazione degli interventi. Schema dei rimborsi forfettari di cui all'art. 211 della L.R. n. 1/2015. Schema dei controlli ispettivi in corso d'opera e della vigilanza.

CLASSE/DIVISO	GRUPPO	CATEGORIA	TIPOLOGIA INTERVENTO	AUTORIZZAZIONI IN ZONA SISMICA 1,2,3								PREAVVISO SCRITTO E DEPOSITO								CONTROLLI ISPETTIVI IN CORSO D'OPERA				
				VALUTABILI IN MC				NON VALUTABILI IN MC				VALUTABILI IN MC				NON VALUTABILI IN MC				ESTRAZIONE CANTIERE (*) (%)	VIGILANZA			
				Progetto		Variante		Progetto		Variante		Progetto		Variante		Progetto		Variante						
				Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private	Pubbliche					
€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€								
IV	A	1	Realizzazione, adeguamento, miglioramento di opere ed infrastrutture STRATEGICHE pubbliche e private di cui all' Elenco A del D.P.C. 3685/2003 e all'Elenco A della D.G.R. n. 1700 del 19/11/2003 ed ogni altra opera ricadente in CLASSE IV ai sensi del D.M. 17/01/2018.	AUTORIZZAZIONE	IT	0,35	0,18	0,35	0,18	300	150	300	150							5				
III	A	2	Realizzazione, adeguamento, miglioramento di opere ed infrastrutture RILEVANTI pubbliche e private di cui all' Elenco B del D.P.C. 3685/2003 e all'Elenco B della D.G.R. n. 1700 del 19/11/2003 ed ogni altra opera ricadente in CLASSE III ai sensi del D.M. 17/01/2018.	AUTORIZZAZIONE	IT	0,35	0,18	0,35	0,18	300	150	300	150							5				
I, II	B	3a	Adeguamento e miglioramento di opere ed infrastrutture pubbliche non ricadenti nei punti A1 e A2 in zona sismica 1 e 2 e sopraelevazioni in zona sismica 3, adeguamento e miglioramento in aree sottoposte a vincolo art. 61 DPR 380	AUTORIZZAZIONE	IT		0,09		0,09			75		75						1				
		3b	Adeguamento e miglioramento di opere ed infrastrutture pubbliche non ricadenti nei punti A1 e A2 in zona sismica 3	PREAVVISO SCRITTO	Dep									0,05		0,05		75		75	2			
		4a	Adeguamento e miglioramento di opere ed infrastrutture private non ricadenti nei punti A1 e A2 in zona sismica 1 e 2 e sopraelevazioni in zona sismica 3, adeguamento e miglioramento in aree sottoposte a vincolo art. 61 DPR 380	AUTORIZZAZIONE	IT	0,18		0,18		150		150									1			
		4b	Adeguamento e miglioramento di opere ed infrastrutture private non ricadenti nei punti A1 e A2 in zona sismica 3	PREAVVISO SCRITTO	Dep									0,09		0,09		100		100	2			
		6	Dighe, ponti stradali, passerelle pedonali e silos con altezza totale superiore a 10m, non ricadenti nei punti A1 e A2 (pubbliche e private).	AUTORIZZAZIONE	IT					500	250	500	250								2			
I, II, III, IV	C	9a	Interventi locali e/o di riparazione di opere pubbliche o private per classe d'uso III e IV e interventi locali in aree sottoposte a vincolo art. 61 DPR 380 o in zone esposte a rischio idrogeologico zone R3 e R4 del PAI e s.m.i..	AUTORIZZAZIONE	ID					150	75	150	75							1				
		9b	Interventi locali e/o di riparazione di opere pubbliche o private per classe d'uso I e II	PREAVVISO SCRITTO	Dep										150	75	150	75		1				
I, II, III, IV (eventi calamitosi)	E	12a	Interventi di riparazione di edifici pubblici e privati danneggiati a seguito di eventi calamitosi (miglioramento, adeguamento, ricostruzione) non ricadenti nei punti E13 e E14, individuati con apposite Ordinanze a seguito di dichiarazione di stato di calamità.	AUTORIZZAZIONE	ID	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1				
		12b	Interventi di riparazione di edifici pubblici e privati danneggiati a seguito di eventi calamitosi (intervento locale) non ricadenti nei punti E13 e E14, individuati con apposite Ordinanze a seguito di dichiarazione di stato di calamità.	PREAVVISO SCRITTO	Dep									0	0	0	0	0	0	0	1			
		13	Interventi di riparazione di edifici danneggiati dal sisma e finanziati con Ordinanza n. 61/97.	PREAVVISO SCRITTO	Dep										0		0		0		2			
		14	Interventi di riparazione di edifici danneggiati dal sisma e finanziati con D.G.R. 5180/98	AUTORIZZAZIONE	ID	0		0		0		0		0							2			
		17	Interventi locali di riparazione di edifici pubblici e privati post sisma 2016	PREAVVISO SCRITTO	Dep									0	0	0	0	0	0	0	0	2		
I, II	G	20	Edifici e costruzioni civili private con più di due piani fuori terra oppure con più di un piano interrato ricadenti in classe d'uso I o II oppure costruzioni civili private con qualunque numero di piani ricadenti in aree sottoposte a vincolo art. 61 DPR 380 o in zone esposte a rischio idrogeologico zone R3 e R4 del PAI e s.m.i., oppure costruzioni civili private con qualunque numero di piani comprendenti opere di contenimento del terreno con altezza maggiore o uguale a 4 metri (tra le quali: paratie, muri, terre armate, vasche interrato) oppure vari ascensore/blocchi scale privati esterni giuntati con altezza totale (esclusi torrioni e fosse) superiore a 10m oppure magazzini privati autoportanti di altezza superiore a 10m.	AUTORIZZAZIONE	IT	0,35		0,35		300		300									1			
		21	Edifici e costruzioni civili pubbliche con più di due piani fuori terra oppure con più di un piano interrato ricadenti in classe d'uso I o II oppure costruzioni civili pubbliche con qualunque numero di piani ricadenti in aree sottoposte a vincolo art. 61 DPR 380 o in zone esposte a rischio idrogeologico zone R3 e R4 del PAI e s.m.i., oppure costruzioni civili pubbliche con qualunque numero di piani comprendenti opere di contenimento del terreno con altezza maggiore o uguale a 4 metri (tra le quali: paratie, muri, terre armate, vasche interrato) oppure vari ascensore/blocchi scale pubbliche esterni giuntati con altezza totale (esclusi torrioni e fosse) superiore a 10m oppure magazzini pubblici autoportanti di altezza superiore a 10m.	AUTORIZZAZIONE	IT		0,18		0,18		150		150								1			
		22	Edifici e costruzioni civili private e magazzini pubblici autoportanti non rientranti nella categoria G20, G26, A1, A2, B6	PREAVVISO SCRITTO	Dep									0,07		0,04		100		50		1		
		23	Edifici e costruzioni civili pubbliche e magazzini pubblici autoportanti non rientranti nella categoria G20, G26, A1, A2, B6	PREAVVISO SCRITTO	Dep										0,04		0,02		50		25		1	
		24	Capannoni pubblici o privati non rientranti nella categoria A1 o A2, di volume superiore ad 8000 mc oppure capannoni pubblici o privati di qualsiasi volumetria ricadenti in aree sottoposte a vincolo art. 61 DPR 380 o in zone esposte a rischio idrogeologico zone R3 e R4 del PAI e s.m.i., oppure capannoni pubblici o privati con qualunque numero di piani comprendenti opere di contenimento del terreno con altezza maggiore o uguale a 4 metri.	AUTORIZZAZIONE	IT	0,18	0,09	0,18	0,09													2		
		25	Capannoni pubblici e privati non rientranti nella categoria A1, A2, G20, G21, G24, di volume inferiore a 8000 mc	PREAVVISO SCRITTO	Dep									0,07		0,04						2		
		26	Opere di contenimento pubbliche o private del terreno non rientranti nella categoria A1 o A2, con altezza di calcolo fuori terra maggiore o uguale a 4 metri; paratie di contenimento delle frane (anche con altezza fuori terra nulla) oppure ricadenti in aree sottoposte a vincolo art. 61 DPR 380 o in zone esposte a rischio idrogeologico zone R3 e R4 del PAI e s.m.i..	AUTORIZZAZIONE	IT					100	50	100	50									2		
I, II, III, IV	H	27	Valutazione della Sicurezza a seguito di accertamento di conformità (D.G.R. 347 del 25/03/2019)	PRESA D'ATTO VdS	IT					vedi NOTA 7														
		28	Condono edilizio Art. 35 Legge 47/85 (Conformità)	DEPOSITO	acquisizione e archiviazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
			Certificato di collaudo statico (pagamento escluso per categoria E)			150	75			150	75			150	75			150	75					
			Certificato di rispondenza (pagamento escluso per categoria E)			70	35			70	35			70	35			70	35					
			Varianti non sostanziali (pagamento escluso per categoria E)			50	25			50	25			50	25			50	25					

controllo in cantiere con 1 squadra (almeno 2 tecnici) 2 volte al mese

NOTA 1	per "capannone" si intende: un immobile costruito generalmente da moduli prefabbricati in cemento armato precompresso o in acciaio o misto, destinato ad uso industriale o artigianale o commerciale.
NOTA 2	per il calcolo del costo di istruttoria delle costruzioni in classe G24, per i nuovi capannoni in classe A1 e A2 e per i capannoni in classe B3 e B4 è introdotta la soglia massima di volumetria pari a 12000 mc.
NOTA 3	le varianti potranno assumere anche gruppo e categoria differenti rispetto all'opera originaria.
NOTA 4	per magazzini autoportanti si intendono: strutture in cui la scaffalatura è anche struttura portante primaria dell'involucro edilizio che la contiene e per questo soggetti alle prescrizioni delle NT18 e s.m.i..
<b>LEGENDA</b>	
IT	autorizzazione sismica preventiva mediante "istruttoria tecnica" con le modalità previste dalla D.G.R. 11/06/2018 n. 628
ID	autorizzazione sismica preventiva mediante "istruttoria documentale" con le modalità previste dalla D.G.R. 11/06/2018 n. 628

NOTA 5	il rimborso forfettario minimo è di 100€ (50 € per opere ex Art. 211 comma 3 lettera b L.R. 1/2015), qualora l'importo calcolato sulla base della volumetria dia un valore inferiore a 100 € (50 € per opere ex Art. 211 comma 3 lettera b L.R. 1/2015) per autorizzazione sismica preventiva mediante "istruttoria documentale" o "preavviso scritto". Il rimborso forfettario minimo è di 200€ (100 € per opere ex Art. 211 comma 3 lettera b L.R. 1/2015), qualora l'importo calcolato sulla base della volumetria dia un valore inferiore a 200€ (100 € per opere ex Art. 211 comma 3 lettera b L.R. 1/2015), per autorizzazione sismica preventiva mediante "istruttoria tecnica".
NOTA 6	In caso di improcedibilità dell'Istanza, la ripresentazione dell'Istanza entro novanta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta archiviazione (ai sensi del comma 4 dell'art.203 della L.R. 21.01.2015, n. 1 così come modificato dall'art. 62 della L.R.22/10/2018, n. 8) comporterà un nuovo pagamento pari al 50% dell'importo originario.
NOTA 7	per la presentazione della Valutazione della sicurezza ai sensi della D.G.R. 25/03/2019 n.347 o la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 202 comma 2, lett. b) L.R. 1/15 (violazioni norme antisismiche), l'importo seguirà la categoria di intervento alla quale si riferisce la VDS o la richiesta di autorizzazione, maggiorato del 50%.
(*)	i progetti estratti per il controllo in cantiere saranno anche oggetto di controllo sul progetto.
<b>LEGENDA</b>	
Dep	Preavviso scritto art 94-bis D.P.R. 380/2001
VdS	Valutazione della sicurezza D.G.R. 25/03/2019 n. 347 lettera I

**REGIONE UMBRIA**

Direzione: Governo Del Territorio E Paesaggio. Protezione Civile.  
Infrastrutture E Mobilità.  
*Servizio Rischio Sismico*  
SEZIONE RISCHIO SISMICO, NORMATIVA ANTISISMICA E  
PREVENZIONE SISMICA. GENIO CIVILE

**ALLEGATO 6****MODALITÀ DI VERSAMENTO E ISTRUZIONI PER IL CALCOLO DEL RIMBORSO FORFETTARIO PER LE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE, DI CONSERVAZIONE DEI PROGETTI E PER I CONTROLLI**

*Art. 211 della L.R. n. 1/2015*

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE**

Al momento della presentazione della richiesta di autorizzazione sismica o del preavviso scritto, deve essere consegnata alla struttura regionale competente l'attestazione dell'avvenuto pagamento del rimborso forfettario per le attività istruttorie, di conservazione dei progetti e per i controlli.

Le risorse derivanti dal versamento del rimborso forfettario concorrono alla copertura delle spese per le attività istruttorie, per la conservazione dei progetti, per l'effettuazione dei controlli, per il personale, per la sua formazione e aggiornamento e per il funzionamento delle strutture tecniche competenti (art. 211, comma 4 L.R. n. 1/2015)

**CALCOLO DEL VOLUME**

Qualora l'entità dell'opera possa essere valutata in termini di volumetria, la stessa deve essere asseverata dal progettista al momento della presentazione del progetto utilizzando il "Prospetto per il calcolo del rimborso forfettario per le attività istruttorie, per la conservazione dei progetti e per i controlli (art. 211 L.R. n. 1/2015)".

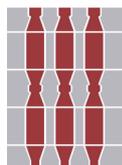
Il calcolo della volumetria (metri cubi) deve riferirsi all'intera struttura dell'opera, misurata al lordo (vuoto per pieno), partendo dallo spiccato della prima superficie calpestabile sovrastante le fondazioni fino all'estradosso del solaio di copertura (nel caso di tetto a falde inclinate, si deve tener conto del volume compreso dalle falde, qualora il sottotetto sia praticabile, in caso contrario e in caso di tetti a muricci il calcolo sarà limitato all'estradosso dell'ultimo solaio).

Sono esclusi dal calcolo i balconi aperti a sbalzo, i comignoli, i cornicioni, le gronde e i volumi tecnici (es. abbaini, scannafossi, extra corsa ascensori).

Sono compresi nel calcolo i porticati e le superfici a sbalzo comunque coperte.

**CALCOLO DEL RIMBORSO FORFETTARIO**

Gli importi decrescono al crescere della volumetria sulla base delle seguenti classi di volumi (fino al limite massimo individuato per la Classe 5) e, in particolare:



## REGIONE UMBRIA

Direzione: Governo Del Territorio E Paesaggio. Protezione Civile.  
 Infrastrutture E Mobilità.  
 Servizio Rischio Sismico  
 SEZIONE RISCHIO SISMICO, NORMATIVA ANTISISMICA E  
 PREVENZIONE SISMICA. GENIO CIVILE

- a ciascuna classe è associato il costo parametrico della classe precedente diminuito del 30%;
- i costi parametrici di base, ovvero quelli riferiti alla Classe 1, sono quelli indicati nell' Allegato 1;

Tab. 1 - Tabella esplicativa riduzione tariffe in funzione delle classi di volumetria

### PROSPETTO PER CALCOLO CONTRIBUTO IN FUNZIONE DELLA VOLUMETRIA PER OPERE VALUTABILI IN MC

#### RIDUZIONE TARIFFE PER CLASSI DI VOLUMI

CLASSE	DA MC	A MC	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA
1	0	1200	0,35	0,18	0,09	0,07	0,04	0,02
2	1201	8000	0,25	0,13	0,06	0,05	0,03	0,01
3	8001	20000	0,17	0,09	0,04	0,03	0,02	0,01
4	20001	50000	0,12	0,06	0,03	0,02	0,01	0,01
5	50001	100000	0,08	0,04	0,02	0,02	0,01	0

*NB: il calcolo del contributo è così calcolato:*

**CLASSE 1:** fino a 1200 mc = tariffa x mc

**CLASSE 2:** da 1201 a 8000 mc = importo della classe precedente (tariffa CLASSE 1 x 1200) + tariffa CLASSE 2 x volume eccedente i 1200 mc

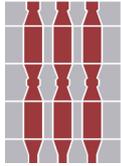
**CLASSE 3:** da 8001 a 20000 mc = somma degli importi delle classi precedenti + tariffa CLASSE 3 x volume eccedente i 8000 mc

**CLASSE 4:** da 20001 a 50000 mc = somma degli importi delle classi precedenti + tariffa CLASSE 4 x volume eccedente i 20000 mc

**CLASSE 5:** da 50001 a 100000 mc = somma degli importi delle classi precedenti + tariffa CLASSE 5 x volume eccedente i 100000 mc

**oltre i 100.000 mc l'importo resta costante**

- per "capannone" si intende: un immobile costruito generalmente da moduli prefabbricati in cemento armato in opera o prefabbricato, in acciaio, in legno, destinato ad uso industriale, artigianale, edilizia sportiva, centri commerciali, mercati coperti, parcheggi, etc.;
- per "sottotetto" si intende un solaio efficace vero e proprio, capace di sopportare dei carichi gravitazionali, e che contribuisce alla massa strutturale (non costituisce piano di sottotetto una semplice controsoffittatura);
- Si definiscono "piani interrati" quelli in cui l'altezza fuori terra (ovvero l'altezza media fuori terra nel caso di edifici posti su pendio) è inferiore ad 1/2 dell'altezza totale del piano;



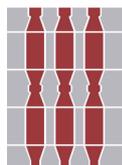
## REGIONE UMBRIA

Direzione: Governo Del Territorio E Paesaggio. Protezione Civile.  
 Infrastrutture E Mobilità.  
 Servizio Rischio Sismico  
 SEZIONE RISCHIO SISMICO, NORMATIVA ANTISISMICA E  
 PREVENZIONE SISMICA. GENIO CIVILE

- per il calcolo del costo di istruttoria delle costruzioni in categoria G24 e G25, per i nuovi capannoni in categoria A1 e A2 e per i capannoni esistenti in categoria B3a, B3b, B4a, B4b è introdotta la soglia massima di volumetria pari a 12.000 mc;
- per i casi previsti all'art. 211, comma 3, lett. d) L.R. n. 1/2015 (opere di miglioramento o adeguamento), ricadenti nelle categorie A1 ed A2, si applica l'importo di base pari alla metà (diminuzione del 50%) dell'importo indicato in Tabella 1. La stessa disposizione si applica alle varianti;

N.B. nel caso della categoria B3a, B3b, B4a, B4b e C9a, C9b l'importo in tabella è già ridotto del 50% rispetto ad una nuova costruzione perciò non va ulteriormente decurtato;

- per i casi previsti all'art. 211, comma 3, lett. b), p.to 1) (*opere pubbliche di competenza delle pubbliche amministrazioni*), p.to 2) - anche solo limitatamente alle porzioni di fabbricato ascrivibile ad uso pubblico nei modi previsti nel medesimo p.to 2) - (*opere di uso pubblico purché previsto in appositi atti o convenzioni con le pubbliche amministrazioni*) della L.R. n. 1/2015, le tariffe sono ridotte rispetto alle opere equipollenti di proprietà privata;
- per i casi previsti all'art. 211, comma 3, lett. b), p.to 3) (*edifici di culto, sedi di associazioni di volontariato ed edifici strumentali alle attività di cui sopra*) della L.R. n. 1/2015, si applica un importo (vedi tariffe Allegato 5) pari a quello delle opere pubbliche. La stessa disposizione si applica alle varianti.
- per i casi previsti all'art. 211, comma 3, lett. b), p.to 4) (*edilizia seriale composta da identiche strutture poste in successione o realizzate nella medesima area con un'unica richiesta di autorizzazione o un unico preavviso scritto*), purché la documentazione progettuale sia unica e valida per tutte le strutture (per esempio: una sola relazione, un solo calcolo, una sola serie di tavole, etc.) il rimborso forfettario sarà calcolato sulla base di una sola delle strutture. La stessa disposizione si applica alle varianti.
- i casi di riparazione o di interventi locali di cui al § 8.4.1 del D.M. 17/01/2018 e s.m.i., si intendono opere "non valutabili a metro cubo", pertanto si applica il costo "fisso". La stessa disposizione si applica alle varianti.
- è introdotto:
  - il rimborso forfettario minimo di 100€ (50 € per opere ex Art. 211 comma 3 lettera b L.R. n. 1/2015), qualora l'importo calcolato sulla base della volumetria dia un valore inferiore a 100 € (50 € per opere ex Art. 211 comma 3 lettera b L.R. n. 1/2015) per autorizzazione sismica preventiva mediante "istruttoria documentale" o "preavviso scritto";
  - il rimborso forfettario minimo di 200€ (100 € per opere ex Art. 211 comma 3 lettera b L.R. n. 1/2015), qualora l'importo calcolato sulla base della volumetria dia un valore inferiore a 200€ (100 € per opere ex Art. 211 comma 3 lettera b L.R. n. 1/2015), per autorizzazione sismica preventiva mediante "istruttoria tecnica";



## REGIONE UMBRIA

Direzione: Governo Del Territorio E Paesaggio. Protezione Civile.  
 Infrastrutture E Mobilità.  
 Servizio Rischio Sismico  
 SEZIONE RISCHIO SISMICO, NORMATIVA ANTISISMICA E  
 PREVENZIONE SISMICA. GENIO CIVILE

- il rimborso forfettario non è corrisposto nel caso venga prodotta idonea attestazione del possesso di requisiti di legge che esonerino dal pagamento di tale onere finanziario (art. 211, comma 3, lett. a L.R. n. 1/2015).

## MODALITÀ DI PAGAMENTO

Ai sensi della D.G.R. n. 468 del 26/04/2016, il versamento del rimborso forfettario per le attività istruttorie, di conservazione dei progetti e per i controlli deve essere effettuato alla Regione Umbria secondo le modalità riportate di seguito:

### PRIVATI

con bollettino di conto corrente postale (c.c.p.) n.

1031753500 intestato a: Regione Umbria - Servizio Geologico  
 e Sismico

con causale: REGIONE UMBRIA - CONTRIBUTO VIG. CONTROLLO FUNZ. SISM.

con bonifico Bancario codice IBAN: IT 45 X 07601 03000

001031753500 Codice BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

intestato a: Regione Umbria - Servizio Geologico e Sismico

con causale: REGIONE UMBRIA - CONTRIBUTO VIG. CONTROLLO FUNZ.  
 SISM.

### AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

I pagamenti da parte di enti (Regioni, Province e Comuni, con esclusione di quelli con popolazione inferiore a 5000 abitanti che non usufruiscono di contributi statali) e altri

Enti di cui alle tabelle A e B, allegate alla Legge n. 720/1984, devono essere effettuati  
 tramite girofondo,

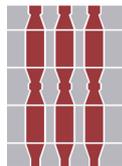
con causale: REGIONE UMBRIA - CONTRIBUTO VIG. CONTROLLO FUNZ. SISM.,  
 sul seguente conto di Tesoreria (conto di contabilità

speciale): Conto n. 31068 - IBAN IT 91 Q

0100003245320300031068

## CASI PARTICOLARI

Nel caso in cui, per diverse tipologie di intervento, si presenti in un'unica istanza di autorizzazione o di preavviso scritto o nel caso di più parti dello stesso intervento (per es.

**REGIONE UMBRIA**

Direzione: Governo Del Territorio E Paesaggio. Protezione Civile.  
Infrastrutture E Mobilità.  
*Servizio Rischio Sismico*  
SEZIONE RISCHIO SISMICO, NORMATIVA ANTISISMICA E  
PREVENZIONE SISMICA. GENIO CIVILE

---

porzioni giuntate di un unico edificio), il contributo di istruttoria sarà sempre calcolato come somma dei contributi relativi a ciascuna tipologia/parte di intervento.

Fa eccezione il caso in cui la realizzazione di una tipologia di intervento sia oggettivamente strumentale alla realizzazione di un altro intervento di diversa tipologia (ad es. la costruzione di un edificio su versante è vincolata alla realizzazione di un muro di sostegno, muri di sostegno di rampe per accedere a garages, ecc): in questo caso il contributo sarà calcolato riferendosi esclusivamente all'intervento principale (edificio).

Per la presentazione della Valutazione della sicurezza ai sensi della D.G.R. n. 347 del 25/03/2019, o la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 202 comma 2, lett. b) L.R. n. 1/2015 (violazioni norme antisismiche), l'importo seguirà la categoria di intervento alla quale si riferisce la VDS o la richiesta di autorizzazione maggiorato del 50%.

## **VERIFICHE DEL CONTRIBUTO**

La struttura competente deve verificare che:

- a) la tipologia dell'intervento e la relativa tariffa applicata siano corrispondenti a quanto previsto in progetto;
- b) l'attestazione di avvenuto pagamento, riporti un importo corrispondente all'importo asseverato dal progettista, in merito alla tipologia di intervento e al volume dell'opera;

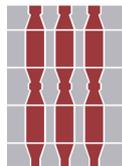
Il mancato o erroneo versamento del contributo costituisce, se non integrato, impedimento al rilascio dell'autorizzazione o dell'attestazione di deposito.

## **PROCEDURA PER IL RIMBORSO DELLE SOMME ECCEDENTI, IN CASO DI ERRORE NEL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DI ISTRUTTORIA**

In caso di versamento di somme eccedenti a quelle dovute, è possibile l'ottenimento del rimborso secondo la seguente procedura.

Il committente, ovvero il progettista incaricato, trasmette alla Regione specifica istanza di rimborso contenente:

1. i dati identificativi del progetto trasmesso;
2. il calcolo corretto dell'importo del contributo da versare, asseverato dal progettista;
3. il calcolo della somma corrisposta in eccesso, per il rimborso spettante;
4. gli estremi dell'intestatario del conto sul quale deve essere effettuato il rimborso (codice fiscale o P. IVA, luogo e data di nascita, residenza, coordinate bancarie).

**REGIONE UMBRIA**

Direzione: Governo Del Territorio E Paesaggio. Protezione Civile.

Infrastrutture E Mobilità.

*Servizio Rischio Sismico*

SEZIONE RISCHIO SISMICO, NORMATIVA ANTISISMICA E

PREVENZIONE SISMICA. GENIO CIVILE

**Attenzione:** gli estremi da indicare sono quelli della persona o società che ha effettuato il versamento (come risulta dal bollettino di c/c postale) ovvero di un suo delegato.

All'istanza deve essere allegata fotocopia dell'attestazione di avvenuto pagamento originario.

**PROCEDURA IN CASO DI DINIEGO DELL'AUTORIZZAZIONE**

In caso di diniego dell'autorizzazione, fatto salvo il diritto di ricorrere ai sensi dell'art. 209 della L.R. 1/2015 al Presidente della Giunta Regionale, la reiterazione della richiesta di una nuova autorizzazione per lo stesso oggetto comporterà comunque un nuovo pagamento degli oneri previsti.

**PROCEDURA IN CASO DI IMPROCEDIBILITÀ DELL'ISTANZA**

In caso di improcedibilità dell'istanza, la ripresentazione dell'istanza entro novanta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta archiviazione da parte del Servizio regionale competente (ai sensi del comma 4 dell'art. 203 della L.R. n. 1/2015, così come modificato dall'art. 62 della L.R. n. 8/2018) comporterà un nuovo pagamento pari al 50% dell'importo originario.